

Protocollo d'intesa tra Ufficio Regionale Scolastico e Ordine Psicologi Toscana per la promozione della cultura della salute e del benessere nell'ambiente scolastico

CONSIDERATO CHE

- è opportuno diffondere, migliorare e promuovere una cultura di attenzione alla dimensione psicologica e relazionale in favore degli alunni, delle loro famiglie, degli insegnanti, dei dirigenti scolastici e delle comunità educative, per meglio rispondere ai bisogni specifici di ciascun attore;
- la professione di Psicologo, attraverso l'uso degli strumenti di cui all'Art. 1 legge 56/89, può esplicitarsi/realizzarsi non solo nell'analisi dei bisogni, ma anche nell'analisi delle potenzialità del singolo e del gruppo e più in generale nel prendersi cura del soggetto sollecitando ed elicitando le sue risorse personali e favorendo il suo benessere personale e sociale;
- l'Ordine ritiene importante collaborare con le Scuole e le famiglie per attuare strategie volte alla prevenzione e alla presa in carico del disagio psicologico;
- l'attenzione alla dimensione psicologica e relazionale nel rapporto educativo rappresenta una misura di prevenzione indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico, specialmente in un contesto di pandemia ancora diffusa;
- le Parti intendono dare concretezza operativa alle indicazioni ministeriali attivando il presente Protocollo di Intesa per dar vita alla definizione, progettazione e realizzazione di azioni opportunamente integrate nell'ottica della prevenzione del disagio psico-relazionale.

PREMESSO CHE

L'U.S.R. Toscana

- sostiene le istituzioni scolastiche autonome nell'esercizio del loro ruolo di interpreti delle vocazioni del territorio, unitamente alle autonomie locali, agli Enti pubblici e alle Associazioni del territorio;
- promuove lo sviluppo di una diffusa cultura della convivenza civile, quale momento rilevante delle attività scolastiche curricolari ed extracurricolari;
- promuove, nelle scuole, interventi di sostegno all'educazione, alla legalità, all'alterità, al rispetto delle culture e alla convivenza civile al fine di favorire nella componente studentesca la costruzione dell'identità personale e la

consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri;

L'Ordine:

- è un Ente pubblico non economico;
- organizza iniziative che favoriscono la collaborazione con le Istituzioni scolastiche autonome;
- raccoglie ed elabora i dati, avvia progetti di ricerca anche in collaborazione con altri enti del territorio, al fine di indagare e promuovere iniziative sui temi della salute in ambito scolastico;
- favorisce iniziative atte a sostenere l'implementazione della figura dello psicologo, finalizzate a promuovere il benessere psicologico dell'individuo, del gruppo e della comunità;
- offre supporto scientifico-professionale alle autonomie scolastiche per la realizzazione di azioni di prevenzione, promozione e intervento in riferimento all'area della psicologia scolastica;
- opera nell'ambito dell'integrazione scolastica, sociale e lavorativa dei disabili all'interno delle istituzioni scolastiche;
- garantisce il rispetto e l'osservanza del codice deontologico da parte dei propri iscritti.

PRESO ATTO CHE

- le Parti concordano nel concertare forme integrate di collaborazione, nel pieno rispetto della reciproca autonomia giuridica e gestionale;
- in data 18 novembre 2018 è stato siglato un nuovo Protocollo di intesa tra il MIUR e il CNOP, finalizzato a sviluppare azioni volte a promuovere la cultura della salute e del benessere nell'ambiente scolastico al fine di migliorare le condizioni di vita degli studenti, prevenendo l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psicofisico ed avviare azioni volte alla formazione dei docenti, dei genitori e degli studenti, in modo da affrontare, sotto diversi punti di vista, le tematiche riguardanti i corretti stili di vita, la prevenzione di comportamenti a rischio per la salute, nonché avviare percorsi di educazione all'affettività;
- l'Ordine mette a disposizione delle singole istituzioni scolastiche competenze e metodologie innovative utili a prevenire forme di disagio psichico e relazionale pre-adolescenziali e giovanili;
- l'Ordine considera gli interventi di consulenza psicologica commissionati dalle istituzioni scolastiche in una logica integrativa, di servizio e di collaborazione; si conviene quanto segue:

Oggetto del Protocollo di Intesa

Le Parti, nel quadro delle rispettive competenze e nel rispetto dei principi di autonomia scolastica e delle scelte delle singole istituzioni scolastiche, con il presente Protocollo di Intesa si impegnano a porre in essere una proficua collaborazione finalizzata a:

migliorare nelle comunità scolastiche il benessere psico-sociale dei minori e degli adulti che si occupano di loro;

rafforzare e ampliare gli spazi di condivisione e l'alleanza psico-educativa tra scuola e famiglia;

orientare i docenti nella definizione di percorsi personalizzati a favore di tutti gli allievi con o senza bisogni educativi speciali.

Secondo il modello bio-psico-sociale (WHO,1998), è importante che sistema scuola e sistema territorio interagiscano nell'attivare interventi di prevenzione, accompagnamento, monitoraggio e valutazione volti a coadiuvare docenti e famiglie nel favorire percorsi di crescita positiva degli studenti.

A tal scopo è importante promuovere nelle scuole di ogni ordine e grado l'intervento degli psicologi, rivolto al benessere psicologico di insegnanti e studenti attraverso le seguenti attività:

- "Sportelli d'Ascolto" che si occuperanno in modo integrato di aspetti psicologici e relazionali per accogliere e sostenere tutta l'utenza scolastica che ne farà richiesta. Il dirigente scolastico con lo psicologo di riferimento verifica la qualità e l'efficacia degli interventi psicologici richiesti;
- progetti di ricerca, formazione e informazione, anche in collaborazione con altri enti del territorio, al fine di indagare e promuovere iniziative sui temi della salute in ambito scolastico.

Impegni dell'Intesa:

Nel rispetto dei principi e delle finalità del proprio Regolamento,

L' **OPT** si impegna a:

- predisporre linee guida al quale si attengono gli psicologi coinvolti nelle azioni oggetto del presente protocollo;
- sostenere iniziative per la realizzazione di interventi di prevenzione e promozione del benessere scolastico;
- contribuire alla diffusione delle iniziative programmate;
- definire gli ambiti di intervento specifici e tipici della professione psicologica in ambito scolastico;
- a rendere disponibili gli eventuali risultati di ricerca svolti in ambito scolastico.

L' **USR Toscana** si impegna a:

- promuovere e diffondere il benessere psicologico nelle scuole attraverso la collaborazione con l'Ordine degli Psicologi della Toscana;
- sviluppare un ruolo di interfaccia tra le Scuole e l'Ordine degli Psicologi della Toscana per un'efficace e completa comunicazione tra gli interlocutori valorizzandone le rispettive competenze;
- a fini di ricerca e progettazione di modelli sperimentali, a pubblicare sul proprio sito istituzionale i dati utili ad un monitoraggio delle esperienze inerenti al benessere psicologico.

Durata

Il presente Protocollo di Intesa ha la durata di 3 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà tacitamente rinnovato per ulteriori 3 anni.

Le Parti potranno recedere dal Protocollo in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviarsi all'altra Parte, con un preavviso di almeno 90 giorni.

Firenze

ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA TOSCANA

IL PRESIDENTE

Dott./ssaUFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA

IL DIRIGENTE TITOLARE

.....